

VareseNews

Eventi in jazz chiude col botto e sogna di espandersi

Pubblicato: Lunedì 30 Ottobre 2006

Bilancio

più che positivo per la quarta edizione di **Eventi in Jazz**, conclusa ieri sera al Melograno con il concerto del Luca Urso Quintet. Dopo il bagno di folla registrato sabato sera al Sociale per la presenza del leggendario chitarrista **Mike Stern** (con il teatro esaurito in ogni ordine di posti e molti appassionati rimasti senza biglietto), anche la serata dedicata al chitarrista bustocco ha avuto un ottimo riscontro di pubblico. Un pienone che non ha fatto altro che confermare l'interesse per la musica jazz, già evidente nel corso della settimana.

Raggiunto

durante le prove, **Luca Urso** si è detto soddisfatto e onorato di essere stato inserito in un cartellone di altissimo spessore artistico: "è anche un punto di arrivo per me, dato che gli Eventi stanno diventando davvero importanti a livello italiano. Penso che in Italia di festival ce ne siano tanti, ma complessivamente sono di livello più basso rispetto alla proposta bustocca".

Per

il giovane musicista l'edizione di quest'anno "è stata esaltante: abbiamo potuto ascoltare nomi di grandissimo valore, delle vere e proprie leggende, come **Benny Golson, Kenny Barron e Mike Stern**, mio mito da vent'anni". Uno dei meriti degli Eventi è per Urso quello di suscitare l'interesse del pubblico verso il jazz: "Ho notato che dal primo anno della rassegna c'è stato un risveglio nei confronti di questo genere musicale e sono sempre di più i ragazzini che mi chiedono di imparare a suonare il jazz: a loro dico sempre, oltre che è fondamentale studiare, di ascoltare il più possibile maestri come quelli che abbiamo avuto modo di applaudire in queste serate e di rubare loro qualche segreto".

E'

quindi positivo il fatto che la cultura del jazz, anche grazie a manifestazioni come gli Eventi, stia prendendo sempre più piede, soprattutto in Italia, dove il "mercato musicale è dominato dai pochi grandi nomi del pop: all'estero, in Inghilterra o negli USA la musica jazz è molto più diffusa e apprezzata". Basti dire che Luca Urso, allievo di Filippo Daccò, Giuseppe Continenza, Frank Gambarale, Bireli Lagréne, Vic Juris, suona da vent'anni in tutta Europa ed è stato chiamato negli USA anche per comporre musica per la televisione, ma "anche se non mi lamento, a Busto sanno

della mia esistenza da due o tre anni”.

Cala

il sipario sugli Eventi e già si incomincia a pensare all'anno prossimo, come ha detto l'Assessore Ivo Azzimonti sul palco del Sociale sabato sera: “Il successo di questa edizione si commenta da solo e mi invita a fare progetti per l'edizione del 2007, che potrebbe vedere un allargamento dei confini della manifestazione ai comuni limitrofi”.

Tra

i progetti dell'Assessore anche quello di non limitare la proposta musicale alla sola settimana degli Eventi: “La manifestazione potrebbe continuare per tutto l'anno: vedremo di organizzare ogni tanto qualche concerto che tenga desta l'attenzione del pubblico nei confronti del jazz”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it